

# «I ragazzi apatici? Narrazione ingiusta tanti si impegnano»



Il convegno di Liberi all'auditorium della Fondazione in via Sant'Eufemia

**In Fondazione l'incontro "Giovani in campo per il bene comune" voluto da Liberi**

## PIACENZA

● Apatici e senza stimoli? Niente affatto, i giovani non sono come ce li raccontano. È quello che vuole dire alla comunità l'associazione Liberi, e lo ha fatto con il parere degli esperti intervenuti all'incontro "Giovani in campo per il bene comune" tenuto all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano. «Ci ha stimolato l'ultimo rapporto Censis - ha spiegato il coordinatore Massimo Trespidi - che definisce i giovani un popolo inerme e apatico. La domanda è: si può avere uno sguardo diverso e non rassegnarsi per costruire un futuro migliore?». La risposta migliore la può dare chi appartiene a questo mondo, coloro che sono ancora giovani e che con i giovani ci lavorano ogni giorno. Paola Gemmi e Alessandra Tibollo sono due pedagogiste della cooperativa Kairos, «ci occupiamo di servizi residenziali per minori condotti da 56 operatori. Abbiamo incontrato tante persone che ci hanno sostenuto, ma è proprio dal poco sostegno che il mondo degli adul-

ti offre ai giovani che nasce lo spaccato fornito dal Censis». Davide Delbò, Educatore di Strada, organizza «eventi ludici e momenti di riflessione con i ragazzi. Non posso che ringraziare don Silvio Pasquali per l'opportunità che mi ha dato, entrare negli Educatori di Strada per poter fare ciò che amo veramente». Anche Carlotta Pancera, educatrice d'infanzia di Unicoop, ha trovato la propria strada nel sociale: «La nostra filosofia è che noi educatrici siamo solo osservatrici, al centro ci deve sempre essere il bambino e il mio sogno futuro è di realizzare un nido tutto mio». C'è anche l'ambito sportivo da analizzare, ci ha pensato uno degli allenatori delle giovanili della Bakery Manuel Galli: «La Bakery è nata proprio con l'idea di far crescere i giovani piacentini con la pallacanestro. Esattamente quello che volevo fare io, trasmettere la mia passione ai bambini ed è una cosa che ho amato sempre di più con il tempo, quando sto con loro sono la persona più felice del mondo». Infine, la voce dell'impegno politico con Michele Schiavi che è consigliere comunale a Caorso: «Nota che i giovani in politica ci sono e sono anche più attivi del sottoscritto. Non sono casi unici e semplici fotogrammi: là fuori c'è un intero video da vedere». Nella sua conclusione, Mauro Monti ha evidenziato «come la scuola abbia avuto un peso nelle esperienze di questi ragazzi ed è proprio questo che deve fare il percorso formativo, ossia permettere ai giovani di trovare non tanto un lavoro quanto un vero obiettivo di vita». **Gabriele Faravelli**



**La scuola deve permettere loro di trovare un vero obiettivo di vita»**